



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**RMIC8ER00B**

**IC VIA N.M. NICOLAI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>l'I.C. Via N.M. Nicolai, ubicato nel quartiere S. Basilio- Nomentano, è articolato in due plessi di scuola primaria /infanzia ed uno di secondaria di I grado: insistono in un territorio eterogeneo dove sono presenti situazioni di disagio socioculturale ed economico. Per alcuni alunni la scuola costituisce l'unica istituzione al quale le famiglie si affidano per sopperire a tali difficoltà. Nei plessi S. Cleto, e Podere Rosa sono iscritti numerosi alunni seguiti dai servizi sociosanitari. In particolare, alcuni casi, sono in corso di osservazione da parte dei servizi, alcuni in attesa di certificazione. L'utenza, inoltre è costituita anche da molti alunni stranieri, che giungono in qualsiasi momento dell'anno, ai quali la scuola offre l'unica opportunità di socializzazione e di integrazione sociale. Molti casi, segnalati dai servizi sociali, arrivano all' Istituto anche da Municipi diversi dal nostro (Mun.IV), nelle cui scuole non hanno trovato accoglienza.</p>	<p>-La scuola accoglie alunni stranieri di prima e seconda generazione di nuovo insediamento nei quartieri limitrofi e diversi alunni le cui famiglie sono seguite dai servizi sociali del territorio e/o affidati a case famiglia per le quali si richiede una maggiore protezione. Le famiglie tal volta sono assenti e poco partecipi nel percorso scolastico dei loro figli. - L'Istituto è riuscito, negli anni passati a garantire, attraverso l'organico di potenziamento, un tempo adeguato alle richieste di T.P., anche per quelle classi assegnate con un tempo scuola di 30 ore. Il taglio degli organici rende però difficile stabilizzare tali scelte.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del PTOF sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza. La scuola, al fine di valorizzare le opportunità di cui il territorio stesso è portatore e di interagire in modo sinergico con esso, gestisce i rapporti con la Biblioteca comunale Aldo Fabrizi, le Università e le altre Associazioni e Istituzioni sportive, culturali e Onlus del territorio attraverso la partecipazione a iniziative pubbliche, laboratori didattici e progetti integrati che vengono proposti nel corso dell'anno scolastico. Il nostro istituto promuove accordi di rete o aderisce ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità. L'accordo di solito ha per oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; Tale accordo viene stipulato, sia singolarmente che in rete, con Università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi. La partecipazione ad accordi di reti rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità importante per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio, per il miglioramento dell'offerta formativa e, infine, per ottimizzare l'uso delle risorse.</p>	<p>Non sempre è possibile concordare ed armonizzare proposte e progetti con l'Ente Locale</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RMC8ER00B	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	03	3,8	4,4	5,1

#### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100.0	54,3	50,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	93,5	94,2	92,7

### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	33.3	74,7	71,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66.7	76,2	74,5	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	3,8	3,1	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola RMIC8ER00B
Con collegamento a Internet	09
Chimica	0
Disegno	01
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0

Altro	0
-------	---

### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola RMIC8ER00B
Classica	02
Informatizzata	1
Altro	0

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola RMIC8ER00B
Concerti	0
Magna	02
Proiezioni	04
Teatro	02
Aula generica	1
Altro	0

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola RMIC8ER00B
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	03
Palestra	03
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola RMIC8ER00B
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola RMIC8ER00B
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	03
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Il Plesso San Cleto è sede della Dirigenza. Si trova in Via Nicola Maria Nicolai 85, accoglie sezioni di scuola dell'Infanzia Comunale e 6 classi di scuola Primaria a tempo pieno. E' sede degli uffici e della Direzione. ha molti spazi con laboratori attrezzati per l'educazione scientifica, la multimedialità, l'educazione al suono e alla musica, oltre ad una grande palestra, ad una biblioteca di plesso e ad un salone-teatro. Nei laboratori è possibile il collegamento ad Internet. All'esterno si trova una vasta area verde ed un campo da basket. Nel plesso Podere Rosa – Scuola primaria/infanzia l'edificio, sviluppato su tre piani, ospita 17 classi di scuola primaria a tempo pieno e 6 sezioni di scuola dell'Infanzia (5 a tempo pieno e 1 a tempo normale). E' sede della Biblioteca Scolastica Multimediale Territoriale "Elisabetta Patrizi" ed è arricchita da un Internet Point con 10 postazioni multimediali. La scuola ha a disposizione molti spazi attrezzati come laboratori (multimediale, scientifico, musicale, linguistico, scacchi), una sala cinema, una palestra ed un'aula per il pre-post scuola.</p>	<p>La scuola dispone quasi esclusivamente di risorse economiche statali. Limitato è l'apporto del contributo volontario delle famiglie. La scuola accede a fonti di finanziamento aggiuntive in occasione di bandi di Progetti Europei(PON-FSE) o del MIUR stesso</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ROMA	412	84,0	15	3,0	57	12,0	3	1,0
LAZIO	602	85,0	18	3,0	86	12,0	3	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %

Fino a 1 anno		0,3	0,2	1,3
Da più di 1 a 3 anni		5,3	5,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		24,6	24,9	24,5
Più di 5 anni	X	69,8	69,1	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,6	23,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		25,2	25,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		16,9	17,8	22,4
Più di 5 anni	X	35,2	33,4	32,6

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	63,5	66,4	65,4
Reggente		4,3	5,7	5,8
A.A. facente funzione		32,2	28,0	28,8

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,3	5,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		12,5	10,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,3	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	76,8	78,9	75,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Fino a 1 anno		15,2	17,3	20,4
Da più di 1 a 3 anni		19,5	18,5	16,8
Da più di 3 a 5 anni		7,7	8,4	10,0
Più di 5 anni	X	57,6	55,8	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC8ER00B - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RMIC8ER00B	81	71,7	32	28,3	100,0
- Benchmark*					
ROMA	48.083	71,8	18.909	28,2	100,0
LAZIO	69.967	70,4	29.406	29,6	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC8ER00B - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RMIC8ER00B	2	2,7	12	16,4	33	45,2	26	35,6	100,0
- Benchmark*									
ROMA	1.318	3,0	8.699	20,1	16.440	38,0	16.848	38,9	100,0
LAZIO	1.769	2,8	12.397	19,8	23.924	38,2	24.612	39,3	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola RMIC8ER00B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	6,5	6,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	15,4	15,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,3	12,3	10,1
Più di 5 anni	056	100,0	65,8	65,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8ER00B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,5	9,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	20,3	19,7	16,7
Da più di 3 a 5	11	100,0	12,0	12,8	11,7

anni					
Più di 5 anni	0	0,0	59,3	58,1	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
RMIC8ER00B	15	4	9	
- Benchmark*				
LAZIO	12	5	9	
ITALIA	10	5	7	

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8ER00B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,0	12,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	25,0	9,6	10,4	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,2	8,0	8,3
Più di 5 anni	3	75,0	70,3	68,8	63,4

##### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8ER00B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,3	10,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,3	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,1	6,4	7,4
Più di 5 anni	10	100,0	76,3	74,7	72,7

##### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8ER00B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		7,7	7,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		3,1	6,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		7,7	6,2	7,7

Più di 5 anni	0		81,5	80,5	68,8
---------------	---	--	------	------	------

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
RMIC8ER00B	22	1	15
	- Benchmark*		
LAZIO	20	5	16
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale di ruolo è presente stabilmente nell'Istituto mediamente da un decennio. la percentuale di coloro che possiedono un titolo di laurea è adeguata. Alcune insegnanti hanno conseguito la certificazione linguistica ESOL rilasciata dall'università di Cambridge . I titoli posseduti dagli insegnanti di sostegno di ruolo sono adeguati</p>	<p>Non tutto il personale di sostegno di cui c'è bisogno è adeguatamente formato</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RMIC8ER00B	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	98,9	100,0	100,0	100,0	100,0
	- Benchmark*									
ROMA	97,9	98,0	98,2	98,3	97,9	99,3	99,4	99,6	99,7	99,7
LAZIO	98,1	98,2	98,3	98,5	98,0	99,3	99,5	99,6	99,7	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
RMIC8ER00B	100,0	98,9	100,0	100,0
	- Benchmark*			
ROMA	98,4	98,4	98,8	98,4
LAZIO	98,7	98,7	98,9	98,4
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMIC8ER00B	6,5	5,2	22,1	35,1	14,3	16,9	6,0	19,0	21,4	33,3	4,8	15,5
- Benchmark*												
ROMA	13,6	25,3	27,0	19,2	8,7	6,3	11,1	23,3	25,5	20,0	12,7	7,4
LAZIO	14,0	25,1	26,6	19,0	8,8	6,5	11,5	23,3	25,3	19,5	12,9	7,5
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8ER00B	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ROMA	0,1	0,1	0,1
LAZIO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8ER00B	0,0	0,0	1,2
- Benchmark*			
ROMA	0,7	0,6	0,4
LAZIO	0,7	0,7	0,4
Italia	1,0	1,0	0,6

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8ER00B	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ROMA	1,0	1,0	0,7
LAZIO	1,1	1,0	0,8
Italia	1,4	1,3	1,0

## Punti di forza

La scuola non presenta situazioni di criticità in relazione all'ammissione alle classi successive, infatti i dati evidenziano percentuali di ammissione in linea, e in alcuni casi superiore, alla media nazionale e del territorio. Nell'istituto si adottano criteri di valutazione condivisi tra i docenti e con le famiglie: - griglie di corrispondenza voto numerico-giudizio - profilo dell'alunno per una valutazione condivisa del comportamento - griglia di corrispondenza tra il profilo dell'alunno ed il giudizio sintetico del comportamento riportato sulla scheda di valutazione. I risultati degli alunni conseguiti

## Punti di debolezza

L'istituto, pur ottenendo risultati superiori alla media nazionale nella fascia di voto dal 9 al 10 e lode, ha registrato una diminuzione del numero di studenti con voto 10 e un aumento degli studenti con voto 7. Seppure sia necessario tenere conto delle difficoltà didattiche imputabili alla situazione pandemica nonché alle numerose situazioni di DAD e DDI, l'istituto prevede di incrementare le strategie di supporto agli studenti con l'aumento dell'offerta scolastica ed extrascolastica di attività di recupero degli apprendimenti.

all'esame di stato si collocano in una fascia di valutazione elevata, mantenendosi in linea con i precedenti anni scolastici. Più del 50% degli studenti ottiene un voto finale tra 9 e 10 lode, il 40% ha una valutazione tra il 7 e l'8, con una collocazione superiore alla media nazionale. L'istituto non presenta alcuna problematica relativa ad abbandoni. Per quanto attiene ai trasferimenti si evidenzia un lieve flusso di richieste in entrata mentre risulta nulla la quota di trasferimenti in uscita rispetto ai riferimenti nazionali. L'istituto ha costruito griglie di corrispondenza tra voto e competenza disciplinare e tra voto e giudizio analitico.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori alla quota nazionale. La percentuale di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9-10 e lode nel I ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai parametri nazionali. Inoltre per sostenere lo studio e gli apprendimenti, si prevede l'implementazione del Progetto di recupero delle abilità di base in italiano e matematica, già presente nell'istituto.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMIC8ER00B - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>55,5</b>	<b>54,9</b>	<b>54,2</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	n.d.				n.d.
RMEE8ER01D - Plesso	57,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8ER01D - 2 A	57,2	↔	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>55,8</b>	<b>55,3</b>	<b>54,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	n.d.				n.d.
RMEE8ER01D - Plesso	62,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8ER01D - 5 A	62,7	↑	↑	↑	5,8
RMEE8ER01D - 5 B	62,3	↑	↑	↑	6,2
<b>Riferimenti</b>		<b>197,8</b>	<b>198,8</b>	<b>196,0</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,3	↔	↑	↑	7,9
RMMM8ER01C - Plesso	203,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8ER01C - 3 A	197,1	↔	↔	↔	-3,7
RMMM8ER01C - 3 B	214,2	↑	↑	↑	23,7
RMMM8ER01C - 3 C	195,2	↓	↓	↔	-7,0
RMMM8ER01C - 3 D	206,6	↑	↑	↑	15,7

Istituto: RMIC8ER00B - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>47,8</b>	<b>47,5</b>	<b>46,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	36,9	↓	↓	↓	n.d.
RMEE8ER01D - Plesso	46,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8ER01D - 2 A	46,5	↔	↔	↔	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>58,0</b>	<b>57,0</b>	<b>55,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	52,8	↓	↓	↓	-4,2
RMEE8ER01D - Plesso	53,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8ER01D - 5 A	54,6	↓	↓	↔	-2,0
RMEE8ER01D - 5 B	52,9	↓	↓	↓	-4,7
<b>Riferimenti</b>		<b>192,4</b>	<b>196,0</b>	<b>192,5</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	188,1	↓	↓	↓	-4,5
RMMM8ER01C - Plesso	188,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8ER01C - 3 A	190,6	↔	↓	↓	-6,1
RMMM8ER01C - 3 B	194,7	↔	↔	↔	7,9
RMMM8ER01C - 3 C	184,2	↓	↓	↓	-15,4
RMMM8ER01C - 3 D	182,8	↓	↓	↓	-4,4

Istituto: RMIC8ER00B - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>68,6</b>	<b>67,6</b>	<b>65,6</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	71,6	↔	↑	↑	n.d.
RMEE8ER01D - Plesso	58,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8ER01D - 5 A	56,6	↓	↓	↓	-7,5
RMEE8ER01D - 5 B	61,0	↓	↓	↓	-6,4
<b>Riferimenti</b>		<b>202,6</b>	<b>204,9</b>	<b>201,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	188,9	↓	↓	↓	n.d.
RMMM8ER01C - Plesso	188,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8ER01C - 3 A	183,6	↓	↓	↓	-21,4
RMMM8ER01C - 3 B	179,0	↓	↓	↓	-15,4
RMMM8ER01C - 3 C	197,3	↔	↓	↓	-10,2
RMMM8ER01C - 3 D	196,9	↔	↓	↓	-0,3

Istituto: RMIC8ER00B - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>80,5</b>	<b>80,7</b>	<b>79,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	82,6	↔	↑	↑	n.d.
RMEE8ER01D - Plesso	82,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8ER01D - 5 A	83,6	↑	↑	↑	7,8
RMEE8ER01D - 5 B	80,9	↔	↔	↑	5,8
<b>Riferimenti</b>		<b>205,0</b>	<b>206,4</b>	<b>203,0</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	192,3	↓	↓	↓	n.d.
RMMM8ER01C - Plesso	192,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8ER01C - 3 A	193,3	↓	↓	↓	-13,4
RMMM8ER01C - 3 B	180,9	↓	↓	↓	-15,4
RMMM8ER01C - 3 C	196,0	↓	↓	↓	-12,7
RMMM8ER01C - 3 D	200,3	↓	↓	↓	1,9

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE8ER01D - 5 A	28,6	71,4
RMEE8ER01D - 5 B	20,0	80,0
RMEE8ER02E - 5 A	0,0	100,0
RMEE8ER02E - 5 B	0,0	100,0
RMEE8ER02E - 5 C	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	9,0	91,0
Lazio	14,9	85,1
Centro	14,9	85,1
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE8ER01D - 5 A	0,0	100,0
RMEE8ER01D - 5 B	6,7	93,3
RMEE8ER02E - 5 A	0,0	100,0
RMEE8ER02E - 5 B	0,0	100,0
RMEE8ER02E - 5 C	5,9	94,1
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,6	97,4
Lazio	6,9	93,1
Centro	7,1	92,9
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM8ER01C - 3 A	15,8	26,3	15,8	31,6	10,5
RMMM8ER01C - 3 B	5,6	16,7	33,3	22,2	22,2
RMMM8ER01C - 3 C	0,0	41,2	35,3	17,6	5,9
RMMM8ER01C - 3 D	10,5	10,5	42,1	26,3	10,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,2	23,3	31,5	24,7	12,3
Lazio	12,4	22,8	31,6	21,5	11,7
Centro	13,1	22,8	30,7	22,5	10,9
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM8ER01C - 3 A	27,8	22,2	16,7	22,2	11,1
RMMM8ER01C - 3 B	10,5	26,3	52,6	0,0	10,5
RMMM8ER01C - 3 C	26,3	21,0	26,3	26,3	0,0
RMMM8ER01C - 3 D	22,2	33,3	27,8	16,7	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	21,6	25,7	31,1	16,2	5,4
Lazio	19,6	21,8	27,7	17,4	13,6
Centro	18,6	21,6	27,2	18,4	14,2
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM8ER01C - 3 A	5,6	50,0	44,4
RMMM8ER01C - 3 B	11,8	58,8	29,4
RMMM8ER01C - 3 C	0,0	38,9	61,1
RMMM8ER01C - 3 D	7,1	42,9	50,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,0	47,8	46,3
Lazio	3,4	37,0	59,6
Centro	2,8	35,7	61,4
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM8ER01C - 3 A	5,3	31,6	63,2
RMMM8ER01C - 3 B	5,3	42,1	52,6
RMMM8ER01C - 3 C	5,0	25,0	70,0
RMMM8ER01C - 3 D	6,7	20,0	73,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,5	30,1	64,4
Lazio	3,0	18,0	79,0
Centro	3,7	16,9	79,4
Italia	4,6	19,5	75,9

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE8ER01D - 2 A	1	4	2	4	4	3	5	2	2	4
RMEE8ER02E - 2 C	-	-	-	-	-	15	1	2	0	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIC8ER00B	-	-	-	-	-	51,4	17,1	11,4	5,7	14,3
Lazio	22,2	15,8	20,2	8,6	33,1	30,1	15,0	13,5	11,2	30,1
Centro	24,2	15,0	19,7	9,4	31,8	30,7	14,5	12,8	11,2	30,8
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE8ER01D - 5 A	1	3	2	1	6	2	4	5	1	2
RMEE8ER01D - 5 B	1	4	2	0	8	5	4	1	2	4
RMEE8ER02E - 5 A	-	-	-	-	-	4	4	3	5	0
RMEE8ER02E - 5 C	-	-	-	-	-	5	5	1	2	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIC8ER00B	-	-	-	-	-	25,8	27,4	16,1	16,1	14,5
Lazio	22,5	18,2	14,4	15,6	29,3	23,0	17,6	12,7	11,8	34,9
Centro	23,1	18,2	15,0	15,8	27,9	24,6	17,0	13,2	12,8	32,3
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8ER00B	0,0	0,0	21,2	78,8
- Benchmark*				
Centro	8,6	91,4	9,2	90,8
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8ER00B	0,0	0,0	0,4	99,6
- Benchmark*				
Centro	8,6	91,4	8,1	91,9
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC8ER00B	27,7	72,3	3,1	96,9
- Benchmark*				
Centro	15,1	84,9	7,2	92,8
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8ER00B	5,4	94,6	2,4	97,6
- Benchmark*				
Centro	3,6	96,4	4,6	95,4
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC8ER00B	5,2	94,8	3,9	96,1
- Benchmark*				
Centro	4,7	95,3	6,0	94,0
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		X			
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati della scuola primaria e secondaria per l'anno 2021 sono parziali e fortemente condizionati dalla situazione pandemica poiché molte classi non hanno potuto partecipare alla rilevazione nazionale e le condizioni in cui si sono svolte le attività didattiche hanno inciso sulle modalità e sui tempi di apprendimento. Analizzando i dati, alla luce della conoscenza delle situazioni specifiche delle singole classi, i risultati ottenuti, per le classi che hanno potuto partecipare e che hanno beneficiato di una buona regolarità nella frequenza scolastica (no DAD e limitate quarantene) si sono comunque attestati allo stesso livello o al di sopra della media nazionale. Sono buoni e in crescita, nonostante le oggettive difficoltà di insegnamento legate all'uso delle mascherine, i risultati dell'inglese. Rispetto alle scuole dello stesso contesto socio-economico l'istituto si colloca al di sopra. E' quasi nulla la variabilità tra le classi. L'effetto scuola, ove restituito, risulta pari a quello nazionale. La scuola, inoltre, ha azzerato il cheating adottando criteri condivisi di somministrazione e correzione delle prove da parte di un team di docenti dedicato. Si attivano incontri di condivisione tra docenti per evidenziare le potenzialità intrinseche dei risultati forniti da INVALSI. I dati vengono restituiti ai docenti delle classi con incontri collegiali durante i quali vengono analizzati i dati.</p>	<p>L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale e prove standardizzate di verifica, d'ingresso e finali, ciò ha portato ad una maggiore omogeneità di risultato tra i diversi plessi e di conseguenza una bassa variabilità tra le classi e dentro le classi. L'istituto ha avviato azioni di condivisione e diffusione tra i docenti delle modalità e degli obiettivi peculiari delle prove INVALSI e ciò ha prodotto un miglioramento dei risultati e una migliore performance degli studenti. Le criticità rilevate in questa annualità non sono del tutto rappresentative dell'istituto poiché i dati restituiti da INVALSI sono parziali, e incompleti per l'impossibilità di molte classi di svolgere regolarmente la prova. Ogni valutazione è quindi da riconsiderare e confermare nelle prossime somministrazioni anche tenendo conto del confronto con i risultati ottenuti negli anni precedenti. Si può, tuttavia, evidenziare la necessità di potenziare le dimensioni della matematica dell'argomentare e risolvere i problemi rispetto alla dimensione delle conoscenze che risulta molto ad di sopra della media nazionale. L'istituto dovrà adottare strategie mirate per migliorare le performance degli studenti della scuola secondaria di I grado, anche se in continuo e forte trend di crescita rispetto alle precedenti annualità.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI, così come di tutte le scuole del territorio nazionale, è fortemente condizionato dalla situazione pandemica e dalla variabilità nella frequenza scolastica dovuta alle numerose quarantene. L'istituto ha adottato un piano per la didattica a distanza (DDI e DAD) che ha consentito di avviare tempestivamente, per ogni classe (dalla prima classe primaria alla terza di scuola secondaria) una didattica significativa e rispondente alle indicazioni del curricolo. La variabilità tra le classi è inferiore alla media nazionale e ciò mostra come ci sia omogeneità nell'offerta formativa proposta nelle classi, anche grazie ad un curriculum d'istituto e a metodologie condivise nei team docenti e nelle interclassi. La quota di studenti collocata nel livello più basso è pari alla media regionale, anche se c'è una discreta variabilità tra alcuni anni di corso o indirizzi di studi. Dalla restituzione parziale dell'effetto scuola si rileva la necessità di potenziare e differenziare le strategie per migliorare le performance degli studenti con background socio-culturale svantaggiato. A tale scopo è stato elaborato e avviato il "Progetto di recupero nelle abilità di base della lingua italiana e di matematica" che coinvolge gli studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado, che abbiano evidenziato carenze nel documento di valutazione a conclusione del I quadrimestre, nonché di iniziative di alfabetizzazione L2 e supporto allo studio curricolare ed extracurricolare.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per ciò che attiene allo sviluppo del senso di legalità, dell'etica della responsabilità, della collaborazione e dello spirito di gruppo la scuola attiva azioni progettuali volte a sviluppare le competenze sociali e civiche di consapevolezza ed espressione culturale in tutte le classi, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, anche attraverso l'elaborazione di un curriculum verticale di educazione civica che verte sui tre assi della costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale. L'istituto è partner di Save The Children per l'avvio di azioni finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica con la formazione dei Consigli Fuoriclasse (Progetto nazionale). Inoltre attraverso progetti presentati da associazioni del territorio la scuola è impegnata nel superamento della disgregazione sociale e nel contrasto alla povertà educativa del territorio. L'Istituto abitualmente avvia azioni di autoaggiornamento per disseminare e consolidare tra docenti le buone pratiche acquisite.</p>	<p>L'istituto ha elaborato il curriculum verticale e progettato una didattica volta a sviluppare competenze disciplinari e trasversali. Si intende pertanto potenziare la pratica dei compiti autentici che coinvolga gli studenti nel corso di tutte le fasi di apprendimento.</p>

## Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6 7</b> +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'istituto ha sempre progettato il proprio curricolo con la finalità di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. In linea con la legge 20 agosto 2019 n° 92, è stato elaborato un curricolo verticale di educazione civica che verte sui tre assi della costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale. Attraverso strategie specifiche e l'implementazione delle attrezzature tecnologico-digitali a disposizione degli studenti si mira a fornire gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio. La collaborazione con Save the Children ha avviato la formazione di Consigli Fuoriclasse in ogni plesso con l'obiettivo di promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola, diffondere la consapevolezza di poter agire sulla realtà che ci circonda, formare una coscienza critica e la voglia di esprimere le proprie opinioni nel rispetto degli altri.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				55,80	55,34	54,32	
RMIC8ER00B	RMEE8ER01D	A	62,13	↑	↑	↑	80,00
RMIC8ER00B	RMEE8ER01D	B	61,16	↑	↑	↑	86,67
RMIC8ER00B	RMEE8ER02E	A					25,00
RMIC8ER00B	RMEE8ER02E	B					4,76
RMIC8ER00B	RMEE8ER02E	C					5,26
RMIC8ER00B							35,56

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,96	56,98	55,28	
RMIC8ER00B	RMEE8ER01D	A	54,23	↓	↓	↓	73,33
RMIC8ER00B	RMEE8ER01D	B	54,04	↓	↓	↓	86,67
RMIC8ER00B	RMEE8ER02E	A	52,07	↓	↓	↓	95,00
RMIC8ER00B	RMEE8ER02E	B					19,05
RMIC8ER00B	RMEE8ER02E	C	53,29	↓	↓	↓	89,47
RMIC8ER00B			52,99	↓	↓	↓	71,11

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				200,48	199,30	196,23	
RMIC8ER00B	RMEE8ER01D	A	213,88	↑	↑	↑	88,89
RMIC8ER00B	RMEE8ER01D	B	200,50	↔	↔	↑	94,12
RMIC8ER00B	RMEE8ER02E	A	206,73	↑	↑	↑	91,30
RMIC8ER00B	RMEE8ER02E	B	200,85	↔	↔	↑	100,00
RMIC8ER00B	RMEE8ER02E	C	200,34	↔	↔	↑	80,95
RMIC8ER00B				↔	↑	↑	91,18

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				195,41	196,41	193,05	
RMIC8ER00B	RMEE8ER01D	A	201,98	↑	↑	↑	83,33
RMIC8ER00B	RMEE8ER01D	B	187,37	↓	↓	↓	94,12
RMIC8ER00B	RMEE8ER02E	A	208,29	↑	↑	↑	91,30
RMIC8ER00B	RMEE8ER02E	B	206,63	↑	↑	↑	100,00
RMIC8ER00B	RMEE8ER02E	C	193,77	↔	↔	↔	95,24
RMIC8ER00B				↔	↑	↑	93,14

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				202,12	203,64	201,73	
RMIC8ER00B	RMEE8ER01D	A	212,46	↑	↑	↑	83,33
RMIC8ER00B	RMEE8ER01D	B	201,88	↔	↔	↔	94,12
RMIC8ER00B	RMEE8ER02E	A	199,80	↔	↓	↔	78,26
RMIC8ER00B	RMEE8ER02E	B	206,06	↔	↔	↑	100,00
RMIC8ER00B	RMEE8ER02E	C	193,57	↓	↓	↓	95,24
RMIC8ER00B				↔	↔	↔	90,20

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				205,82	206,00	203,26	
RMIC8ER00B	RMEE8ER01D	A	226,03	↑	↑	↑	83,33
RMIC8ER00B	RMEE8ER01D	B	195,39	↓	↓	↓	94,12
RMIC8ER00B	RMEE8ER02E	A	210,71	↔	↑	↑	86,96
RMIC8ER00B	RMEE8ER02E	B	205,68	↔	↔	↑	100,00
RMIC8ER00B	RMEE8ER02E	C	200,37	↓	↓	↓	95,24
RMIC8ER00B				↔	↔	↑	92,16

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti nel passaggio dalla seconda primaria alla quinta riportano risultati nel complesso di equilibrio-stabilità. I risultati riferiti agli alunni, usciti dalla scuola primaria, al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado, sono positivi e superiori alla media nazionale sia in italiano che in matematica. Il risultato per coloro che hanno frequentato il secondo anno della scuola secondaria di secondo grado non è stato restituito da INVALSI per mancata somministrazione della prova. La scuola riesce a monitorare gli studenti in uscita dalla scuola primaria che restano iscritti nell'istituto attraverso incontri mirati e attività progettate all'interno di un solido e capillare Progetto Continuità condotto da una Funzione Strumentale composta da docenti di tutti gli ordini di scuola.</p>	<p>La scuola riesce a monitorare gli studenti in uscita dalla scuola primaria che restano nell'istituto, ma non gli studenti iscritti in altre scuole. Inoltre non ha la possibilità di seguire l'andamento degli alunni alle scuole superiori di II grado e in tutto il loro percorso di studi e nell'inserimento del mondo del lavoro.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla scuola primaria hanno ottenuto, dopo tre anni, nelle prove INVALSI risultati superiori alla media nazionale. La Funzione strumentale per la continuità si occupa di mantenere costante il contatto tra gli ordini di scuola e organizzare attività mirate di scambio e inserimento per gli alunni tra i vari ordini di scuola. Cura il passaggio delle informazioni all'interno della scuola, ma anche con le altre scuole del territorio. Per gli studenti in uscita dall'istituto verso la scuola secondaria di II grado promuove e organizza attività di orientamento: incontri con docenti ed esperti, somministrazione di test e condivisione di materiale informativo.</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	97,4	97,2	96,3
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	71,8	74,1	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	90,1	90,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	35,2	32,5	32,7
Altro	No	8,4	7,8	9,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8ER00B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	97,0	97,1	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	74,3	76,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,3	91,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	29,0	29,8	30,9
Altro	No	8,7	7,8	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8ER00B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,6	90,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,7	98,9	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,0	69,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	83,3	85,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	68,5	73,2	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,3	65,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,4	91,3	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	59,4	62,4	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	58,3	60,7	57,9
Altro	No	6,5	6,1	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8ER00B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,1	88,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di	Sì	98,5	99,0	98,9

PEI/PDP				
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	69,9	71,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	66,9	69,8	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	88,4	88,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	65,1	66,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,5	92,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	68,4	69,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	65,7	66,3	63,6
Altro	No	6,3	6,4	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	81,5	81,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	62,5	66,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	77,0	77,8	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,4	15,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,8	91,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	59,9	64,6	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	80,1	79,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,0	7,0	8,0

#### Punti di forza

A partire dai documenti Ministeriali di riferimento, il nostro Istituto ha elaborato un curriculum verticale infanzia – secondaria 1° grado per competenze, organizzato per rispondere ai bisogni degli studenti e del contesto locale. Esso prevede la sezione dei traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari, declinati per ciascuna annualità dalla classe prima della scuola primaria alla classe terza della scuola secondaria di primo grado, gli obiettivi di

#### Punti di debolezza

- Individuare obiettivi comuni disciplinari per la valutazione periodica e finale da inserire nel documento di valutazione. - Individuare criteri comuni per l'assegnazione del giudizio descrittivo articolato. - Potenziare la pratica dei compiti autentici con le relative rubriche di valutazione, affinché gli studenti possano confrontarsi con prove non note e sviluppare quindi competenze trasversali. Esse infatti restituiscono informazioni

apprendimento correlati definiti in modo chiaro , le attività per il raggiungimento degli obiettivi, le modalità di verifica con relativi obiettivi sia per le prove di ingresso e finali di istituto, una sezione di potenziamento formativo dove sono esplicitati tutti i progetti, le azioni, gli strumenti e le attività di ampliamento dell'offerta formativa e gli ambienti di apprendimento che la scuola ha a disposizione per lo sviluppo delle competenze. Il curriculum è uno strumento condiviso e utilizzato nella pratica quotidiana da tutti i docenti. In linea con la legge 20 agosto 2019 n° 92 , è stato elaborato un curriculum verticale di educazione civica che verte sui tre assi della costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale, che mira a sviluppare le competenze sociali, civiche di consapevolezza ed espressione culturale . Nel quadro delle ore funzionali sono previsti incontri per dipartimenti di classi parallele per la progettazione didattica. Per la scuola primaria è stato elaborato un modello in linea con il curriculum di istituto per la programmazione periodica delle discipline. La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire nelle varie annualità. Nel quadro delle ore funzionali sono previsti incontri per dipartimenti di classi parallele per la progettazione didattica. E' stato elaborato un modello in linea con il curriculum di istituto per la programmazione periodica delle discipline. Per l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione nel piano delle ore funzionali sono previsti incontri di programmazione del team docenti che ha la finalità di condividere le scelte educative didattiche. In riferimento all'O.M. 172 /2020 l'Istituto ha individuato criteri comuni per l'elaborazione del giudizio globale degli apprendimenti.

circa i processi attivati e consentono ai docenti di valutare il livello di attivazione cognitiva: progettare, creare, collegare, rielaborare.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione

degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	74,3	75,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,1	87,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,7	5,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	25,5	23,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	94,9	94,4	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	79,6	81,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,5	8,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	21,9	20,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	44,7	47,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,6	92,7	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	3,9	4,7
In orario curricolare, utilizzando il	Si	15,9	15,0	12,8

20% del curricolo di scuola				
Non sono previsti	No	0,8	0,7	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8ER00B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	86,4	84,6	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	85,5	85,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	6,0	7,9	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	14,1	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8ER00B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	93,7	94,2	94,5
Classi aperte	Si	73,4	73,0	70,8
Gruppi di livello	No	73,9	75,8	75,8
Flipped classroom	No	38,2	36,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	29,7	28,8	32,9
Metodo ABA	Si	20,0	21,7	24,3
Metodo Feuerstein	No	9,5	7,2	6,2
Altro	No	29,5	29,6	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8ER00B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	95,2	94,6	94,1
Classi aperte	Si	57,8	60,2	57,5
Gruppi di livello	No	83,4	83,6	79,4
Flipped classroom	Si	56,9	56,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,2	20,1	23,0
Metodo ABA	No	9,3	10,1	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,9	5,0	4,3
Altro	No	24,4	25,7	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola</b>	<b>Riferimento Provinciale %</b>	<b>Riferimento Regionale %</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
-----------------	--------------------------------	----------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

	<b>RMIC8ER00B</b>	<b>ROMA</b>	<b>LAZIO</b>	
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,6	7,8	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	57,5	52,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,0	13,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,6	9,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	33,2	30,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	83,1	81,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	26,9	26,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,9	12,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,7	24,3	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	63,9	63,2	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,3	0,9	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,4	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	28,5	30,8	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,6	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8ER00B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,1	1,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	58,3	58,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,9	13,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	23,3	23,7	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	53,8	50,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	65,6	65,5	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	37,5	36,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,0	15,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,0	17,5	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	41,1	44,7	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	25,1	22,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,8	36,2	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,6	3,5	3,0

Altro	No	0,0	0,0	0,4
-------	----	-----	-----	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni nella scuola è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti, così come la durata delle lezioni pianificata secondo norma. La scuola ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi (laboratorio di robotica, musica, biblioteca, scienze). La scuola ha biblioteche in ogni plesso (utilizzate quotidianamente), ma quella del plesso di primaria Podere Rosa è aperta al territorio per due giorni a settimana ed è al centro di una robusta progettualità. I diversi spazi laboratoriali vengono gestiti da figure di coordinamento che si occupano di predisporre l'orario settimanale per l'accesso delle classi; organizzare lo spazio, proporre l'implementazione degli strumenti. Gli studenti dei vari plessi dispongono in egual misura e con frequenza regolare degli spazi laboratoriali. I supporti didattici, strumenti e materiali vari vengono acquistati attraverso progetti cui la scuola aderisce (PON, Miur, Regione). La scuola ha alle spalle una lunga tradizione di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche e in classe si adottano metodologie didattiche diversificate (lavori in gruppi, realizzazione ricerche o progetti, utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, ecc). ra le strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione si utilizza la CAA. Il tema delle metodologie didattiche utilizzate in aula è fatto oggetto di riflessione da parte dei docenti. La scuola ha investito grandi energie e risorse nel progetto di Educazione Civica di Istituto (anche avvalendosi del contributo di Save the Children). Inoltre, attraverso un'organizzazione per tempo pieno nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e un'organizzazione adeguata nella scuola secondaria di primo grado, riesce a rispondere alle esigenze di apprendimento degli alunni. Nella secondaria di I grado, dove le relazioni sono più complesse, in relazione anche all'età degli studenti, la dimensione relazionale degli studenti tra loro e coi docenti e affrontata anche attraverso un progetto verticale di "scuola-polis" e "aiuto reciproco". La scuola non presenta un tasso di frequenza irregolare preoccupante. Tali situazioni, comunque, vengono affrontate attraverso il patto formativo con le famiglie e/o le autorità competenti in caso di mancato assolvimento dell'obbligo.</p>	<p>I tagli di organico che si sono susseguiti negli anni, nonostante l'integrazione dell'organico di potenziamento, hanno determinato un'organizzazione complessa con un relativo spezzettamento orario che, talvolta, rende difficile effettuare con continuità le attività laboratoriali.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,6	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,8	82,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	82,5	82,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	72,1	72,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	43,5	45,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	39,3	40,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	90,6	90,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,2	82,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	84,0	83,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	74,9	74,9	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	63,7	64,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	45,6	47,1	39,3

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,4	92,8	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	84,6	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	49,9	52,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %

Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	92,6	93,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	86,1	86,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	53,7	55,6	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	73,0	74,3	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	67,8	69,0	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	53,8	54,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	65,1	67,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	50,3	50,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	66,5	68,2	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	74,4	76,2	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	72,0	71,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	57,3	57,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	70,1	70,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	57,0	55,4	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	70,4	71,5	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,3	88,2	89,7

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	48,0	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,0	8,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	21,1	25,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	18,2	16,4	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	34,3	35,8	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	25,3	22,4	22,1
Altro	No	16,9	16,4	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8ER00B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,2	90,2	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	44,0	45,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	24,1	21,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	72,9	69,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	20,8	18,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	50,6	50,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	34,3	30,3	29,5
Altro	No	14,8	15,6	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8ER00B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	76,7	77,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	41,0	42,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,0	43,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	56,1	57,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	36,5	37,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	73,8	74,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	57,4	61,3	58,0
Altro	No	10,1	10,3	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola</b>	<b>Riferimento Provinciale %</b>	<b>Riferimento Regionale %</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>

	RMIC8ER00B	ROMA	LAZIO	
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	80,1	79,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,2	39,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	63,7	59,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	83,1	85,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	50,5	49,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	79,2	79,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	84,0	84,4	82,0
Altro	Sì	9,4	10,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'Istituto il Gruppo di lavoro dell'Inclusione è stabile nel tempo ed è in grado di garantire livelli elevati di competenza professionale, uniti a una conoscenza del contesto socioculturale del territorio, continuità educativa e relazioni efficaci con i diversi soggetti istituzionali che si occupano di inclusione. Il Gruppo dell'Inclusione insieme al referente d'Istituto, fanno un'attenta analisi attraverso: la rilevazione e il monitoraggio delle azioni/attività relative all'inclusione; l'utilizzo e l'organizzazione funzionale delle insegnanti di sostegno presenti nelle classi per essere di efficace supporto alle numerose situazioni di disagio; coordinamento delle attività di inclusione attraverso riunioni specifiche fra figure di sistema, docenti curricolari e docenti di sostegno. In particolare il GLI cura percorsi laboratoriali in cui l'apprendimento cooperativo, l'ambiente di apprendimento, il circle time, il tutoraggio e l'uso delle tic sono diventate azioni quotidiane che favoriscono l'inclusione. L'inclusione viene garantita attraverso il passaggio da un grado scolastico all'altro, salvaguardando l'aspetto affettivo relazionale garantendo un gruppo di coetanei di riferimento come mediatore di rapporti e valorizzatori della motivazione; l'aspetto cognitivo attraverso il raccordo con le Asl, i centri di terapia, le associazioni di supporto con incontri periodici. Nel passaggio dalla Scuola Secondaria di Primo Grado alle Scuole Secondarie di Secondo Grado, da questo anno sono aumentate le collaborazioni con le scuole accoglienti, e sono state garantite azioni di Continuità per gli alunni disabili, con il coinvolgimento delle insegnanti di sostegno e i genitori. Per gli alunni con DSA si svolgono regolarmente gli incontri previsti dalla legge 170/2010 e l'attuazione dei processi di inclusione viene monitorata periodicamente con la supervisione delle figure di staff, con incontri trimestrali e l'utilizzo di modulistica standardizzata. L'adeguamento del Pei al Curricolo di Istituto verticale e il collegamento con la Certificazione delle</p>	<p>La carenza di risorse umane e la mancanza di stabilità del personale (soprattutto nella scuola Secondaria), rende difficile la gestione dei gruppi classe. In particolare nella fascia degli alunni BES dagli 11 ai 13 anni, aumenta la difficoltà del comportamento e nella gestione delle emozioni per cui la mancanza di risorse e la notevole diminuzione di Centri riabilitativi che possano seguire i ragazzi di questa età, rendono più difficoltosa l'attuazione dei processi Inclusivi e personalizzati. Nella scuola è in atto un processo di riflessione sulle modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica e su forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà.</p>

<p>Competenze, hanno permesso una individualizzazione, personalizzazione di obiettivi, competenze e metodologie di lavoro, specifiche per ogni diversità dando particolare attenzione ai percorsi formativi inclusivi. La presenza del personale specializzato per l'assistenza sensoriale ha potenziato l'accessibilità e la collaborazione favorendo l'abbattimento di barriere legate ai contenuti didattici, integrando strategie e strumenti specifici. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri (secondo quanto definito nel Protocollo di accoglienza) favorendone l'inclusione e sono in atto strategie mirate alla valorizzazione e al potenziamento dell'acquisizione della lingua italiana che sono monitorate. La progettualità mirata alla realizzazione di attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità è presente e oggetto di riflessione e cura.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
E' stato individuato il livello 6 in quanto, pur nella convinzione che i requisiti elencati al punto 7 sono sostanzialmente rispettati, data la complessità dell'Istituto il processo di Inclusione può essere ancora soggetto a miglioramenti.

## 3.4 - Continuita' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,9	98,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	86,1	86,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,1	97,0	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti	Si	81,6	81,8	77,6

di segmento/ordine di scuola diverso				
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,7	78,3	74,6
Altro	No	9,7	10,8	9,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8ER00B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,5	95,7	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	87,4	87,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,7	96,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	84,1	82,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	79,3	78,8	71,9
Altro	No	9,3	10,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8ER00B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	48,0	49,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	16,5	16,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	7,3	7,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	5,2	5,6	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	33,9	35,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	11,9	12,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	5,2	5,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,6	0,6	1,5
Altro	No	12,8	13,2	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8ER00B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	82,8	81,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	60,1	54,4	64,2

Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	71,9	66,8	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	82,5	83,0	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	42,0	45,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	56,2	58,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	79,8	79,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	8,8	8,9	13,7
Altro	No	12,1	12,2	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
RMIC8ER00B	2,7	5,3	17,2	1,4	23,7	25,0	25,0	0	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RMIC8ER00B	64,3	35,7
ROMA	57,6	42,4
LAZIO	57,8	42,2
ITALIA	61,1	38,9

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RMIC8ER00B	97,7	95,7
- Benchmark*		
ROMA	96,7	90,7
LAZIO	96,6	91,2
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>Nella scuola il processo di continuità educativa e didattica è realizzato attraverso una progettazione ampia ed accurata: attività e laboratori tra le classi IV e V di scuola primaria e la scuola secondaria e con la scuola dell'infanzia con l'obiettivo di favorire una prima conoscenza degli alunni, degli insegnanti e la familiarizzazione con nuovi ambienti, nuove relazioni e nuove organizzazioni; momenti di raccordo tra i docenti dell'Istituto al fine di istituire una Istituzione scolastica unitaria e collaborativa; promozione della capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni; organizzazione delle giornate di Open Day; programmazione del passaggio delle informazioni tra docenti in vista della formazione classi prime. La scuola realizza attività di orientamento proponendo progetti con le scuole di secondo grado del territorio, attraverso il coinvolgimento dei professori e la conoscenza diretta degli Istituti superiori, utilizzando anche progetti di Alternanza Scuola Lavoro proposti dagli Istituti Superiori del territorio. La scuola organizza incontri rivolti alle famiglie per la scelta del percorso successivo con orientatori delle scuole secondarie di II grado. La scuola ha attivato percorsi di orientamento con l'utilizzo di test on-line (Magellano junior), anche con l'ausilio di psicologi e segue da due anni a questa parte i risultati a distanza dei propri licenziati. La scuola ha inoltre attivato un bando Pon incentrato sull'orientamento nell'anno scolastico 2018/2019 e che, oltre ad attività laboratoriali e di tutoraggio con le scuole secondarie del territorio ha previsto il coinvolgimento dello psicologo che ha incontrato genitori ed alunni delle classi terze.</p>	<p>Le famiglie, soprattutto quelle più "fragili", non risultano ancora totalmente coinvolte negli incontri con gli orientatori</p>
---	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,0	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,0	7,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,3	45,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	47,7	46,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,4	1,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,2	7,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		43,5	44,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	47,9	47,0	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		40,1	39,3	30,8
>25% - 50%		39,5	37,3	37,8
>50% - 75%		12,7	14,8	20,0
>75% - 100%	X	7,7	8,5	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%		39,6	38,0	31,3
>25% - 50%	X	37,9	37,8	36,7
>50% - 75%		15,0	15,5	21,0
>75% - 100%		7,5	8,4	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-------------	-------------

	<b>RMIC8ER00B</b>	<b>Provinciale ROMA</b>	<b>Regionale LAZIO</b>	<b>Nazionale</b>
Ampiezza dell'offerta dei progetti	5	12,0	11,5	12,5

### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	<b>Situazione della scuola RMIC8ER00B</b>	<b>Riferimento Provinciale ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale</b>
Spesa media per progetto in euro	3.838,0	6.807,0	6.122,8	4.173,9

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	<b>Situazione della scuola RMIC8ER00B</b>	<b>Riferimento Provinciale ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale</b>
Spesa media per studente in euro	29,0	88,5	81,8	67,2

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	<b>Situazione della scuola RMIC8ER00B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	21,3	23,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	26,6	24,6	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	21,3	19,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	43,3	37,8	42,2
Lingue straniere	No	38,7	38,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	18,8	19,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	34,0	34,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,6	21,9	25,4
Sport	No	12,8	11,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	17,7	15,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	21,6	24,6	19,9
Altri argomenti	No	17,4	20,7	19,7

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
La mission della scuola è definita chiaramente nel	Nonostante il grande investimento economico sulla

<p>PTOF aggiornato annualmente, condiviso nel collegio e con le famiglie ed il territorio anche attraverso il COMITATO dei GENITORI (riunioni periodiche dei rappresentanti eletti negli organi collegiali). La diffusione avviene anche tramite il sito web della scuola. Attraverso strumenti di analisi dei risultati, la scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge attraverso monitoraggio e rendicontazione intermedia e finale. La scuola pianifica i propri obiettivi attraverso gli incarichi ai docenti responsabili delle varie aree progettuali. I docenti incaricati (F.S. e referenti) sia nei Collegi di programmazione settembre), monitoraggio intermedio (marzo) e rendicontazione finale (giugno), sia nelle interclassi/consigli relazionano sui compiti loro affidati ai colleghi e ai genitori. Nel programma Annuale vengono puntualmente riportate le scelte educative del collegio elaborate per il PTOF che sono poi successivamente oggetto della contrattazione d'Istituto. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La scuola propone diversi progetti a Enti Locali ed altri per incrementare le proprie risorse. I progetti prioritari hanno riguardato principalmente il PNSD, l'inclusione/accoglienza, Educazione Civica e Formazione. Alcuni progetti sono affidati ad esperti esterni. La scuola ha scelto di concentrare le proprie energie e risorse su progetti che non parcellizzino l'OF.</p>	<p>scuola degli ultimi due anni, la quota relativa al FIS resta ancora estremamente esigua per retribuire in maniera adeguata le professionalità e gli operatori impegnati nella progettualità della scuola.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,1	1,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario,	X	53,0	55,9	48,4

note, relazioni, ecc.)				
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		20,2	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,5	20,4	22,7
Altro		4,4	4,1	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	4,3	4,4	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC8ER00B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,0	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	50,0	17,6	17,7	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,1	2,1	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,0	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,3	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	50,0	16,6	16,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,4	4,9	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	19,2	19,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,8	6,2	7,1
Altro	0	0,0	16,0	15,3	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8ER00B		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	34,8	33,0	34,3
Rete di ambito	1	50,0	32,6	35,2	33,5
Rete di scopo	1	50,0	3,6	4,4	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,3	4,4	6,0

Università	0	0,0	1,9	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	22,8	21,3	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8ER00B		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	31,8	29,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	50,0	31,6	33,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,1	2,9	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	50,0	7,0	7,6	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	9,4	9,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	18,1	17,1	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC8ER00B		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,9	3,1	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	10,0	33,3	18,8	18,6	19,6
Scuola e lavoro			3,4	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,7	1,7	3,3
Valutazione e miglioramento			5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	20,0	66,7	15,9	17,8	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,1	4,7	5,7
Inclusione e disabilità			23,0	23,2	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,7	5,4	6,8
Altro			24,1	24,2	25,5

## 3.6.b Formazione per il personale ATA

### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-------------	-------------

	<b>RMIC8ER00B</b>	<b>Provinciale % ROMA</b>	<b>Regionale % LAZIO</b>	<b>Nazionale %</b>
Numero delle attività di formazione	1	3,4	3,3	3,1

### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	<b>Situazione della scuola RMIC8ER00B</b>		<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
	<b>Nr.</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>%</b>
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	3,2	2,7	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,0	1,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	17,6	17,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,5	0,6	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	15,5	16,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	7,8	7,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	1	100,0	0,7	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	9,9	8,7	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,5	0,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,4	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,2	3,3	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,9	1,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,1	9,2	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,4	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,8	5,3	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,4	2,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,6	3,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,1	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	4,8	5,2
Altro	0	0,0	10,1	10,8	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	<b>Situazione della scuola RMIC8ER00B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
--	---	---	--	--------------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	39,0	38,4	36,7
Rete di ambito	0	0,0	18,3	18,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,5	3,6	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,8	16,5	21,2
Università	0	0,0	0,1	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	100,0	23,1	22,7	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	81,6	82,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	71,3	73,1	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	64,8	65,7	57,8
Accoglienza	Si	75,3	75,2	74,0
Orientamento	Si	79,1	80,1	77,9
Raccordo con il territorio	No	59,3	63,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	No	97,3	96,9	96,2
Temi disciplinari	No	35,9	39,3	40,3
Temi multidisciplinari	Si	33,9	35,9	37,8
Continuità	Si	91,9	91,8	88,3
Inclusione	Si	96,7	96,7	94,6
Altro	No	22,0	22,0	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	15,4	15,2	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	12,8	13,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	10,0	10,0	9,1
Accoglienza	15,4	8,9	8,4	8,7
Orientamento	4,6	4,4	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	0,0	2,6	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	0,0	7,2	6,5	6,5

Temi disciplinari	0.0	10,5	11,3	10,5
Temi multidisciplinari	18.5	7,3	7,2	7,1
Continuità	15.4	8,8	8,4	8,2
Inclusione	30.8	9,3	9,6	10,3
Altro	0.0	2,9	2,4	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La formazione per il nostro istituto rappresenta una risorsa strategica e un basilare elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo. Il miglioramento della qualità della formazione degli insegnanti consente a questi di gestire le condizioni di flessibilità e di modularità e allo stesso tempo di garantire ai destinatari del servizio pubblico il conseguimento di risultati e azioni di miglioramento. Raccoglie le esigenze formative derivanti dagli esiti del confronto tra docenti e dai diversi piani di riflessione per promuovere azioni formative aderenti alle esigenze prioritarie della scuola e congeniali agli interessi professionali dell'intera comunità. Coerentemente con quanto sopra indicato, si intuisce la necessità di trattare temi finalizzati allo sviluppo professionale e al miglioramento della pratica didattica; la scuola è percepita dalla comunità professionale come laboratorio sociale di esperienze didattiche per la costruzione di competenze, in cui il confronto reciproco, la costituzione di gruppi di lavoro specifici, i dipartimenti trasversali e disciplinari, articolati al massimo del piano delle attività funzionali, consentono di sviluppare la capacità dei docenti di negoziare e condividere significati e percorsi e favorire lo sviluppo di pratiche da condividere. Nei gruppi di lavoro i docenti producono materiali, strumenti ed esiti utili alla scuola, come ad esempio nel percorso sulla valutazione oppure nella condivisione di percorsi inclusivi, o ancora nell'analisi degli esiti di apprendimento degli allievi o ancora nel confronto della pratica trasversale dell'educazione ad una cittadinanza responsabile. Tutti i materiali prodotti vengono condivisi e raccolti dalle figure di sistema.</p>	<p>La valorizzazione del personale docente ha risentito dei tagli ai fondi del MOF nell'anno in corso. La stessa valorizzazione risente anche di una puntuale raccolta delle competenze professionali dei docenti. Per questo motivo, una graduale rilevazione delle competenze professionali potrà migliorare la gestione delle risorse umane e valorizzare le specificità di ognuno, in modo che possano contribuire ad essere elementi di sviluppo della comunità professionale ed educativa. Altro aspetto di riflessione della comunità professionale è legato al monitoraggio degli esiti a distanza, degli alunni che potrebbe essere quello di aprire un focus sugli esiti a distanza, nell'intenzione di andare a monitorare gli esiti degli alunni nei due anni successivi all'uscita dal nostro istituto per cercare di capire se il voto in uscita è confermato o se è esso si scosta dai risultati conseguiti alle superiori.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,6	8,3	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		29,2	28,1	20,4
5-6 reti		4,5	4,6	3,5
7 o più reti		56,7	59,0	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		81,6	78,6	72,6
Capofila per una rete	X	14,2	15,6	18,8
Capofila per più reti		4,2	5,9	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	75,5	74,9	79,0

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	1	40,1	38,5	32,4
Regione	0	5,7	5,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,5	13,6	14,5
Unione Europea	0	3,0	3,6	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,0	3,7
Scuole componenti la rete	2	37,0	36,6	34,6

#### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	12,8	12,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,2	5,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	61,0	62,7	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	6,7	7,1	4,6
Altro	0	13,3	12,4	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	5,8	6,8	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	5,0	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	32,2	29,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	7,5	6,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	6,0	6,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,6	2,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,6	7,9	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	1,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,8	6,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,8	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,2	6,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	5,8	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,2	1,7	1,3
Altro	0	7,2	6,9	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %

Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	36,9	39,8	46,3
Università	Si	59,0	60,8	64,9
Enti di ricerca	No	13,9	14,1	10,8
Enti di formazione accreditati	No	35,8	37,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	24,3	24,1	32,0
Associazioni sportive	Si	66,1	63,9	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	66,7	66,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	51,1	55,5	66,2
ASL	No	47,5	49,4	50,1
Altri soggetti	No	23,2	22,5	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	45,0	45,0	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	44,1	44,8	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	70,7	69,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,4	44,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,4	24,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	37,0	37,0	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	34,0	35,7	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	56,5	59,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	35,2	33,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	13,0	13,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	22,8	27,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	64,5	65,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	57,4	58,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	24,0	24,5	19,0
Altro	No	15,1	16,5	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola RMIC8ER00B	Provinciale % ROMA	Regionale % LAZIO	Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	25,0	16,0	17,6	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	48,5	46,9	49,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	9,7	11,0	11,3	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RMIC8ER00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,4	99,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	76,4	78,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	84,5	84,6	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	71,7	70,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,6	99,0	98,5
Altro	No	21,2	20,7	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha attivato un accordo di Rete con le Biblioteche del territorio ed ha diverse collaborazioni con soggetti esterni (Associazioni ed Enti No-profit). Per venire incontro alle necessità logistiche ed organizzative delle famiglie, nella scuola è attivo un servizio di pre-scuola e post-scuola. Attivo anche un laboratorio di supporto allo studio e di Inglese per certificazione Cambridge. Le palestre sono affidate ad associazioni sportive per attività extracurricolari.	Permangono nella scuola alcune difficoltà legate alla connessione, ma tali difficoltà sono state fatte oggetto di investimento e cura.

<p>Ogni iniziativa è finalizzata a valorizzare e potenziare l'Offerta Formativa. La scuola ha da diversi anni rapporti con l'Università per l'accoglienza di tirocinanti di scienze della Formazione ed è accreditata per il TFA. La ricaduta sull'Istituto è positiva in quanto spinge i docenti ad una continua riflessione e messa in discussione del proprio operato. Anche con l'Ente locale la scuola un rapporto di assidua collaborazione e attivo scambio di interessi, stimoli, progettualità. Le ricadute sulle proposte educative e didattiche è soddisfacente. I genitori fungono da stimolo alla definizione dell'OF, esprimendo pareri e contribuendo in maniera propositiva alle scelte della scuola. Le famiglie sono coinvolte nella definizione e implementazione del PTOF attraverso una capillare informazione in tutti i momenti previsti dagli Organi Collegiali. L'associazione svolge in questa direzione un ruolo propositivo. E' prevista una progettualità riferita ai bisogni e alle necessità dei genitori. La scuola utilizza efficacemente strumenti on-line per comunicare con i genitori per tutti e tre gli ordini di scuola (sito e Registro Elettronico).</p>	
--	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p>	<p>La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.</p>

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>L'investimento della scuola nei rapporti esterni e con il territorio nasce dalla ferma convinzione che la cooperazione e lo scambio reciproco siano elementi fondamentali per sostanziare la crescita educativa e formativa degli alunni. Solo così la scuola può essere un luogo in cui docenti, alunni, famiglie e territorio costruiscono una vera Comunità per la cittadinanza attiva. In questa direzione si sta muovendo anche l'Ente locale.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

*Punteggio delle classi in italiano e matematica*

### Traguardo

*Migliorare i risultati delle prove standardizzate in matematica e in italiano nel corso dei due anni successivi (classi V primaria e III secondaria di primo grado)*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Aggiornare il curricolo autenticamente organizzato*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Potenziare la formulazione di prove comuni strutturate e semi-strutturate sul modello invalsì*

#### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Realizzare una didattica interdisciplinare per competenze attraverso azioni formative metodologicamente mirate*

#### 4. Curricolo, progettazione e valutazione

*Implementare il protocollo di valutazione di istituto attraverso: • individuazione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti in riferimento O.M. 172/2020; • modifica e integrazione degli strumenti relativi alla valutazione; • monitoraggio degli strumenti valutativi e degli obiettivi individuati da inserire nel documento di valuta*

#### 5. Ambiente di apprendimento

*Aumentare le pratiche didattiche innovative*

### Priorità

*Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e matematica*

### Traguardo

*Ridurre le percentuali degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove con particolare attenzione agli esiti degli alunni di lingua non italiana*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

*Aumentare le pratiche didattiche innovative*

#### 2. Inclusione e differenziazione

*Potenziare l'utilizzo di pratiche didattiche basate sull'apprendimento collaborativo*

#### 3. Inclusione e differenziazione

*Attivare iniziative di alfabetizzazione l2 e supporto allo studio, curricolare ed extracurricolare, avvalendosi anche del contributo di enti esterni*

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

*Monitorare gli esiti a distanza dei propri studenti e confrontarli con le scelte delle famiglie e con i consigli orientativi per verificare efficacia*

### Traguardo

*Promuovere percorsi di continuità con utilizzo di test di orientamento ed attività con orientatori*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Continuità e orientamento

*Sviluppare percorsi orientativi basati sulla consapevolezza di se stessi e delle proprie attitudini e inclinazioni*

### 2. Continuità e orientamento

*Definire un sistema di orientamento efficace per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica*

### 3. Continuità e orientamento

*Potenziare la comunicazione interna ed esterna*

### 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Implementare e valorizzare ulteriormente la rete di rapporti creata tra secondaria di I e II grado, per un efficace raccordo finalizzato al monitoraggio degli esiti*

### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Consolidare la pratica di giornate di incontro e scambio con le scuole superiori di II grado del territorio*

### 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Consolidare i rapporti di collaborazione con associazioni ed enti del territorio per la realizzazione di progetti ed attività formative di orientamento*

### 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Consolidare un rapporto proficuo con le famiglie per un'alleanza sempre più strategica*

### 8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Promuovere azioni di informazione alle famiglie sull'ordinamento degli studi delle scuole superiori*

### 9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Informare in maniera esaustiva i genitori delle iniziative proposte dai diversi enti del territorio*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Priorità per la scuola è rendere concreto il curricolo verticale nell'Istituto comprensivo, attraverso la messa a sistema dei protocolli e materiali operativi preparati nei passati a.s. e la loro condivisione da parte di tutti i docenti dei diversi ordini di scuola. Inoltre monitorare gli esiti a distanza dei propri studenti, anche attraverso raccordi e collaborazioni con le scuole superiori, e confrontarli con le scelte delle famiglie e con i consigli orientativi al fine di verificarne l'efficacia.